

## ***CAMPIONATI DEL MONDO 2007 DUISBURG 8-12 AGOSTO***

Partenza ore 15,30 di martedì 7 agosto da Milano Malpensa insieme alla squadra nazionale al completo e Sandro Barison uno dei candidati all'esame GAI. L'altro, Francesco di Crescenzo, ci aveva preceduti di due giorni durante i quali avevo tentato ripetutamente di contattarlo per parlare, tra l'altro, dell'esame ma era sempre irraggiungibile...poi ho imparato che aveva perso il cellulare durante il viaggio.

Arrivo puntuale a Dusseldorf con un piccolo aereo Alitalia (45 posti) praticamente un autobus. Prima sorpresa non c'è nessuno a riceverci e neppure la navetta.

La Idem si prodiga per recuperare la situazione, ma già il primo impatto insospettisce sulla declamata efficienza teutonica.

Comunque con Sandro prendiamo un taxi perché avevamo i minuti contati per arrivare in tempo per gli esami e partiamo.

Piove, è abbastanza freddo, c'è molto traffico e pure un incidente viene comunicato al taxista. Arrivo alle 18,00 e qualche minuto (l'esame era previsto alle 18,00). Appena il tempo di guardare intorno per capire dove dovevamo andare che ci viene incontro Ciccio De Crescenzo con un'aristocratica andatura da turista anglosassone che stento a capire come fosse possibile che la prima persona che incontriamo appena scesi dal taxi fosse proprio lui. A parte i convenevoli tenta di fare lo spiritoso per qualche secondo poi ci svela che ha già superato l'esame (brillantemente come mi dice subito dopo "TOSHI" il vice di VASKUTI che era in commissione). Sandro non fa neppure a tempo a togliersi la giacca che è già seduto a fare l'esame. Dopo circa mezzora esce promosso e TOSHI ribadisce che anche lui ha studiato duramente con tanti complimenti.

Vi assicuro che è stata una grande soddisfazione anche personale, perché dopo Carmen nel 2003, Stefano e Nicola nel 2006 ora Sandro e Ciccio vivere in diretta questi successi non è cosa comune. Ovviamente il ricordo è andato anche agli altri GAI che non ho potuto accompagnare personalmente per ovvi motivi ma che hanno brillantemente superato l'esame da GAI negli ultimi anni (Enrica Berlinger, Gianluca Zannoni, Andrea Donzelli, Maurizio Pelli) ed ora possiamo dire di avere veramente un bel gruppo valido e motivato.

Finito il primo entusiasmo per gli esami ci muoviamo per le varie procedure, alloggio accreditato ecc. il mito dell'efficienza teutonica riceve un altro duro colpo.

L'albergo non aveva capito il senso delle conferme di almeno altre 3-4 federazioni quindi cambi di albergo per 1-2 notti disagi vari aggravati dalle procedure di accredito inefficienti e soprattutto lunghe oltremodo. Ma ormai succede così quasi ovunque.

## 8 AGOSTO

Il primo giorno passa velocemente con le attività di rito: riunione dei capisquadra (dove vengono comunicate pochissime variazioni nonostante l'elevato numero di partecipanti segno ulteriore della grande importanza del mondiale nell'anno prima delle olimpiadi) riunione degli ufficiali a cui partecipa anche Sandro (Francesco se n'è dovuto partire presto la mattina dell'8 per ragioni di lavoro) vengono impartite le solite raccomandazioni (postazione per postazione), ma sono, generalmente, molto utili in questa occasione anzi indispensabili a causa delle variazioni apportate al codice delle gare.

Vaskuti è persona molto preparata e anche ragionevole per cui raccomanda dove non ci possono essere compromessi (controllo imbarcazioni) e dove occorre valutare la situazione (abbigliamento, percorsi ecc.).

Il resto della giornata è passato per parlare con la squadra e tutto lo staff, per verificare il campo di gara nel suo complesso. Quello che colpisce è la grandissima quantità di mezzi di ogni tipo e di attrezzature presenti sul campo. Anche gli uomini che lavorano sono tanti e di età non giovanissima.

## 9 AGOSTO

Giornata dura e molto faticosa per il numero di gare, la permanenza in acqua dalle 7,30 alle 17,30 (con pause di 1 ora e 20) pioggia a tratti battente e vento per tutto il giorno. Ero l'unico arbitro ad avere la cerata personale. L'organizzazione non si è preoccupata per niente. Ogni arbitro si è dovuto arrangiare ed alla fine sembravamo più dei volontari che davano una mano all'organizzazione. A proposito ho avuto molte richieste di dove avevo preso la cerata e complimenti per la qualità.

A parte la protezione personale l'organizzazione non ci aveva fornito (mi riferisco ai giudici di percorso di cui facevo parte) ne delle radio ne dei mezzi ne dei numeri di corsia.

Ho dovuto chiedere ripetutamente entrambi e a metà mattina sono arrivati i mezzi, per le radio solo il giorno dopo. Ho notato subito e poi ho avuto molte conferme che tutti danno per scontato che in Germania funzioni tutto perfettamente (i tedeschi per primi) perciò nessuno si azzarda a parlare o peggio a lamentarsi per i disfunzionamenti. I tedeschi poi non sono abituati ad affrontare gli imprevisti e quando capitano prima cercano di negarlo (continuando come se non ci fosse il problema) poi lo risolvono a modo loro, ma di scusarsi ...neanche a parlarne.

Tutte le postazioni hanno avuto problemi più o meno grandi. Faccio un esempio per tutti. Il sistema di partenza bello a vedersi e di cui sono fieri, ha dato problemi seri fin dal primo giorno: per 3 volte e in corsie diverse: al momento del via non scendeva un solo blocco (in un caso non è neppure risalito) poi riprovando ha ricominciato a funzionare, ma sono state date 3 "false partenze tecniche".

Chiunque (in Italia, in Ungheria, in Croazia per le mie esperienze) si sarebbe preoccupato di verificare e sostituire i pezzi difettosi. A Duisburg doveva funzionare per forza fintanto che la domenica mattina nelle finali dei 2000 metri la corsia 4 si è bloccata definitivamente (era in corso la diretta televisiva mondiale) e sono state date 3 partenze con un giudice di percorso che ha fatto da barchinista, con il suo motoscafo trattenendo la poppa della canoa.

Per fortuna è arrivata la pausa della cerimonia e con una ottima attrezzatura (grande pontone motorizzato) hanno sollevato il settore difettoso e sostituito alcune parti compreso il blocco.

Beh! Cosa è successo? Niente, tutti zitti il capo dei giudici, il canadese Frank Gardner ha chiesto via radio ai giudici di percorso di provvedere noi come sopra detto.

Un'altra situazione fra il simpatico ed il drammatico è stata quella creatasi a seguito della rottura del sistema di partenza: non scattavano più i cronometri (in doppio sistema) per cui per circa metà finali delle gare dei 200 metri il tempo è stato preso a mano da Sandro Barison.

Non sto scherzando, Sandro si è inserito benissimo nel gruppo con grande discrezione e prudenza, ma anche sempre presente e disponibile per cui Elly Muller che capisce al volo le persone e le situazioni, al primo abbandono di un giudice rumeno ha subito contattato Sandro e lo ha nominato sul campo giudice di arrivo. A quel punto erano 3 in tutto e dopo le prime verifiche è rimasto "l'unico" a prendere i tempi di gara di finali di un campionato del mondo e lo ha fatto con grande tranquillità e capacità.

E' stata una grande soddisfazione perché è stata una cosa molto utile e soprattutto apprezzata. Meglio di così non potevamo andare!

10 – 11 – 12 AGOSTO

Non molto da rilevare. Il tempo via via è migliorato fino ad avere una splendida giornata domenica 12.

Il campo di gara è veramente bello e nonostante tutto la macchina organizzativa è poderosa. Basterebbe un pò di umiltà in più e credo che sarebbe perfetto.

Le gare sono state tutte di altissimo livello (più di così non poteva essere) quasi sempre le piccole finali sono state effettuate da atleti che potrebbero arrivare tranquillamente in finale alle olimpiadi...peccato che i posti siano pochi.

Grandissime le ragazze del K2 e K4 brava la Idem ancora una volta finalista e bravi anche gli atleti del K4 e K2 che per pochissimi decimi per ora non sono nella lista delle olimpiadi ma che si rifaranno certamente agli europei a Milano.

Sante Tarabusi